

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 93 DEL 23.12.2014

PRESIDENTE:

Prego procediamo all'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. Il numero è legale.

PRESIDENTE:

Prima di dare la parola al Sindaco che me lo chiede un abbraccio grande alla Consigliera Comunale Simonetta Schiazza per la perdita del caro padre e tutto il Consiglio Comunale, ma penso di interpretare anche la Giunta e il Sindaco che ti è vicino in questo momento particolarmente doloroso.

Nelle altre premesse prima sempre di dare la parola al Sindaco l'organizzazione dei lavori, noi abbiamo una nuova Giunta e di conseguenza l'altra volta l'abbiamo fatto ma non si era capito tanto.

Allora prassi di questo Consiglio Comunale è quella di dedicare la prima ora e mezza del Consiglio Comunale come da Regolamento alle Interrogazioni in risposta ed alle eventuali Interrogazioni urgenti, nel momento in cui qualche Consigliere Comunale non ha fatto in tempo a presentare eventuali O.d.G. che non sono regolamentate le presentazioni di O.d.G. in aula direttamente in questa ora e mezza, ma qualora ci siano Consiglieri Comunali che devono presentare gli O.d.G. successivamente possono presentarli.

Tuttavia è prassi anche da Regolamento il deposito all'Ufficio di Presidenza per poterle poi comunicare a tutti i Consiglieri Comunali.

Ultima questione, gli Assessori ricordo che una prassi che si è data - lo dico adesso così si evita successivamente - abbiamo da Regolamento la possibilità per gli Assessori di intervenire sulle materie, normalmente viene mitigata questa possibilità di intervenire con un intervento che sia limitato esclusivamente all'oggetto eventualmente dell'interrogazione o della spiegazione, certamente se un Consigliere Comunale apre un dibattito con l'Assessore devo dare il diritto di replica.

Quindi gli Assessori sono pregati ad intervenire nella maniera in cui sono chiamati ad intervenire oppure se la materia che stanno trattando è di loro diretta attinenza.

Do la parola al Sindaco.

SINDACO:

Grazie Presidente. Saluto gli Assessori, il Consiglio e il pubblico presente.

Alcune comunicazioni, in data 19 dicembre da Roma finalmente sono pervenute le tavole del PR portuale e oggi sono arrivate nel nostro Comune, quindi finalmente tutte le tavole del PR portuale sono pronte, così come del resto si era anche attivato il Comitato Porto.

Per cui pensiamo prossimamente di portarle in Consiglio per quanto riguarda ovviamente il parere di nostra competenza, dopodiché la materia - come voi tutti sapete - passerà nelle mani della Capitaneria.

Quindi un primo passo importante per quanto riguarda la definizione di questo importante strumento urbanistico il PR del porto che è fermo - lo ricordo - dal 1969.

Volevo anche un pochetto benché penso che sicuramente nella prosecuzione dei lavori verrà fuori anche il punto che riguarda la situazione del dragaggio del porto, effettivamente stiamo anche qui ad un buon livello perché finalmente è stata fatta

l'aggiudicazione provvisoria ad una ditta, o meglio ad un pool di società che si è aggiudicata la gara per quanto riguarda il supporto al RUP, voi tutti sapete che è stata modificata anche la convenzione firmata il 21 novembre 2014 circa, appunto, il rapporto tra il dragaggio del porto e anche la modalità del contributo di 9.350.000 euro.

La convenzione è stata modificata su richiesta da parte nostra in quanto i precedenti accordi erano troppo onerosi per le nostre casse, dovendo anticipare circa il 20% della spesa, il nuovo accordo prevede infatti un'anticipazione dei fondi del 10%.

Inoltre c'è anche da dire questo che praticamente proprio in adempimento a questa nuova convenzione il Dirigente dell'Ufficio Tecnico ha emanato un avviso interno e un invito ai vari Enti, quindi Genio Civile Regionale, Provveditorato delle Opere Pubbliche marittime e via dicendo.

Nei termini stabiliti da questo avviso soltanto il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche marittime quindi Sardegna, Lazio e Abruzzo praticamente ha dato la disponibilità ad eseguire la progettazione definitiva per quanto riguarda il dragaggio.

Per quanto riguarda invece un altro elemento importante per questo discorso la caratterizzazione dei limi, quindi dei fanghi anche i rilievi barometrici è chiaro che è stata interessata l'ARTA dalla Regione Abruzzo che si è dichiarata disposta ad assumere l'incarico, entro pochi giorni ci farà sapere anche ovviamente il preventivo.

Quindi sul fronte del dragaggio stiamo cercando di andare avanti, certamente questa è un'opera complessa che richiede molta attenzione sotto tutti i profili, però è chiaro che dobbiamo cercare di andare un po' di fretta perché altrimenti poi al 31/12/2015 dobbiamo senz'altro non solo appaltare ma iniziare i lavori.

Quindi non c'è molto tempo per cui effettivamente stiamo cercando di recuperare un po' il tempo perso.

Quindi anche su questo fronte diciamo che ci si stiamo attivando. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Ha chiesto la parola la Consigliera Simonetta Schiazza, prego.

SCHIAZZA:

Grazie signor Presidente. Sindaco, Assessori, Consiglieri e signori del pubblico oggi è un giorno particolarmente difficile, spero di resistere fino alla fine ma è difficile però anche a luce - come sempre succede quando si perde qualcuno si scoprono tanti amici, si scoprono tanti aneddoti e quello che mi ha spinto a venire oggi è quello di un ex compagno della Democrazia Cristiana di Tommaso Coletti... (Intervento f.m.) un amico che ho detto, scusami un amico della Democrazia Cristiana che incontrando mio padre, congratulandosi per la mia elezione sono venuto a sapere che ha pianto di gioia e questo a dimostrazione di quanto ci tenesse, probabilmente ho ereditato da lui questa passione politica.

Questo è sicuramente l'input oltre alle donne che sono lì che mi hanno indotta a venire.

Quindi carissimo Presidente ti ringrazio a nome personale per la vicinanza e ringrazio tutti voi.

Allora io vorrei cogliere l'occasione per presentare un O.d.G. che sono certa che sarà condiviso da tutto il Consiglio Comunale, non l'ho presentato prima perché onestamente come è giusto che fosse avevo chiamato il mio Presidente ma non mi hai risposto, non hai letto sicuramente in tempo utile per cui non ho trovato il tempo utile ne è testimone anche Loredana altrimenti avrei seguito, come è giusto che sia, la

prassi di depositarlo per poterlo poi calendarizzare e discutere ma non ho avuto proprio il tempo.

Quindi ho pensato di presentarlo come O.d.G. urgente sperando, e sono convinta che ci sarà, la condivisione di tutto il Consiglio Comunale perché l'argomento di cui vorrei trattare è nostro non è mio, non è mai stato mio.

Io vorrei solo avere l'opportunità di spiegare qualche ragione in più ma è di tutti, assolutamente qui non c'è patrocinio come si suol dire assolutamente no, quindi io ve lo leggo brevemente e vi vorrei illustrare se poi ne vogliamo parliamo lo commentiamo insieme, lo firmiamo insieme. *Legge O.d.G.*

Questo credo che debba circolare perché se non lo firmiamo tutti quanti credo che non si possa porre... Io quello che volevo spiegare brevemente in questo contesto è la necessità dell'Ospedale di Ortona e noi siamo tutti amministratori che in ugual misura sicuramente teniamo molto al punto nascita di Ortona.

Credo che il nostro Comune e noi come amministratori abbiamo il dovere di alzare la voce non tanto per una forma di campanilismo, ma perché in realtà in base alla relazione e ai requisiti dichiarati Ortona di fatto ha i requisiti perché parliamo del 95% degli standard di sicurezza richiesti, 95% mi rendo conto che non è il 100% però adesso vi spiego, non vi parlo degli standard certi che sono riconosciuti e che abbiamo, vi elenco soltanto brevemente quelli che secondo la Commissione mancano per avere questo 100% perché facciamo prima sostanzialmente.

Per fortuna me li sono elencati perché in questo momento ho poca lucidità che è necessaria vista l'importanza, però per evitare errori me li sono scritti.

Quindi io vi illustro brevemente quelle cose che mancano al nostro reparto di modo che si capisce molto bene che quello che noi stiamo elaborando non è contro l'Assessore alla Sanità, non è contro il Presidente della Regione Abruzzo ma semplicemente noi ai diretti interessati dobbiamo dire una cosa semplice che intanto la relazione che è stata elaborata non è vincolante, quella è una relazione espressa dal Comitato, però la partita non è chiusa e sia il Presidente che l'Assessore possono assolutamente tenere in considerazione che quello che questo Consiglio Comunale può indicare e che potremo indicare Presidente se sarà possibile convocare direttamente al Presidente, cioè vediamo quello che manca che facciamo prima, parliamo di 54 punti che hanno costituito una sorta di quiz, è riduttivo dire quiz, comunque di questi 54 punti a 4 non ha risposto positivamente, quali sono?

Parliamo della Pediatria h 24 manca praticamente il 7° pediatra che possa essere rappresentato in figura come h 24, ma di fatto i 6 pediatri che ci sono hanno da sempre l'obbligo morale, esercitano da sempre l'h 24 per una questione di correttezza e di serietà professionale quindi di fatto già coprono h 24...

PRESIDENTE:

Simonetta ti chiedo scusa giustamente perché avevo fatto la premessa, questa è l'illustrazione senza entrare nel merito dell'O.d.G. ti spiego il perché, perché è stato depositato ugualmente un intervento su questo.

Io ritengo a questo punto fatta la lettura perché c'è un'Interrogazione...

SCHIAZZA:

Ne parliamo dopo?

PRESIDENTE:

No, tutto insieme perché ritorniamo a quel concetto dell'O.d.G. delle Interrogazioni. Ci sono Interrogazioni che ci sono pervenute e che ho veicolato sulla materia, a questo punto siccome è extra discussione ti prego soltanto ti ridò la parola per la discussione dopodiché per entrare nel merito per vedere, prima esaminiamo le Interrogazioni poi esaminiamo gli O.d.G.

Ti dico questo perché l'ho fatto alla premessa ma la stessa cosa me l'ha chiesta Marco Uccelli, allora ho detto "guarda da Regolamento e da prassi facciamo prima le Interrogazioni" perciò prima ho fatto la premessa, poi facciamo gli O.d.G.

Ovviamente in questo caso è un O.d.G. urgente, va da sé quindi verrà aperta anche una discussione su questo argomento ma, ripeto, siccome ho detto questo anche ad altri Consiglieri Comunali ti chiedo scusa...

SCHIAZZA:

Cosa devo fare?

PRESIDENTE:

Leggere l'O.d.G. se lo vuoi leggere... (Intervento f.m.) perfetto, diamo la parola agli altri se devono intervenire con le Interrogazioni e poi ti do la parola per gli O.d.G.

SCHIAZZA:

Nessun problema, va bene.

PRESIDENTE:

Allora per le Interrogazioni non so se sono Interrogazioni, abbiamo Coletti e Castiglione che si sono prenotati.

COLETTI:

Presidente buonasera. Chiedo scusa io sono arrivato tardi ma sono convinto che il Consiglio... le condoglianze della istituzione oltre che quelle personali da parte nostra che abbiamo fatto tutti, un po' per Simonetta ma anche per Tonino che è un lavoratore ortonese e ha provato anche il disagio di lavorare all'estero in un paese difficile per cercare di dare un futuro ai figli e ci è riuscito in maniera dignitosa, senza far ricorso a nessun aiuto da parte di nessuno.

Un abbraccio a Simonetta e alla famiglia da parte di questo Consiglio, personalmente l'abbiamo fatto tutti.

Io Presidente sull'O.d.G. presentato dalla Consigliera Schiazza che in parte condivido e quindi ritengo che si debba discutere, voglio ricercare - approfitto per salutare il Sindaco e la Giunta - che questo Consiglio Comunale si è già occupato di questo problema in data 27 agosto 2014 e con Delibera abbiamo provveduto ad incaricare il Sindaco di fare alcune cose previste nella deliberazione, tipo quello di coordinare le attività in sintonia con i Sindaci del territorio perché la nostra iniziativa può sembrare di campanile che non è così, che riguarda un territorio così vasto, così importante come quello di una ex unità locale socio-sanitaria che aveva un po' tutto dentro questo territorio.

PRESIDENTE:

Mi richiama il Consigliere Castiglione che stiamo entrando di nuovo.

COLETTI:

Presidente io ho presentato l'Interrogazione ma approfitto per presentare l'O.d.G. che va nella stessa direzione, però io ci aggiungo qualche cosa di più.

Leggo l'O.d.G., ci aggiungo qualcosa di più a quello che ha detto Simonetta.

Il Consiglio Comunale preso atto delle notizie più o meno ufficiale sulla riorganizzazione dei punti nascita... (Continua lettura)

Dico questo perché è in atto una riorganizzazione dell'offerta sanitaria sull'intera regione, il ruolo dell'Ospedale di Ortona se sarà ancora Ospedale per il momento non ancora lo sappiamo, quindi è importante dibattere questo argomento e dare dei suggerimenti in maniera tale che noi partecipiamo ad un discorso del genere, andiamo su per giù sulla stessa direzione.

PRESIDENTE:

Grazie Senatore. Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

Buonasera. Saluto il pubblico, il Sindaco, il Presidente, gli Assessori e i Consiglieri.

Sicuramente questo sarà l'argomento centrale della serata, penso che sia il momento anche di fare qualcosa in più in merito, io propongo già da subito quello di organizzare un Consiglio Comunale proprio all'Ospedale forse cominciamo a dare un segnale perché di questi punti nascita se n'è parlato, si è sentito di Atri, si è sentito di Penne, di Sulmona, da Ortona è arrivata una voce molto soffusa, è ora di fare qualcosa.

Noi siamo i primi responsabili perché forse anche se abbiamo già affrontato questo discorso in altre sedi con l'altro O.d.G. tempo fa però purtroppo il risultato è questo.

Noi vogliamo dare il nostro contributo e credo che tutti condividiamo l'iniziativa di Simonetta e del Senatore Coletti.

Io volevo fare alcune Interrogazioni al Sindaco, come faccio ogni volta io chiedo ancora l'incontro pubblico che ha come argomento il progetto Walter Tosto, Sindaco ogni volta Lei mi dice "sì ci siamo, ci siamo quasi" però ad oggi nessuna notizia è stata data in merito.

Poi vorrei come secondo punto mi dispiace che manca l'Assessore Nadia Di Sipio perché io nell'ultimo Consiglio Comunale ero assente quando avete affrontato il discorso del Centro Minori, io chiedo al Sindaco, all'Assessore e alla Giunta di sospendere, di fermarsi un attimino su questo argomento perché credo che sia un argomento che vada approfondito con molta attenzione voglio capire perché si deve fare questo Centro Minori, io questo volevo chiedere all'Assessore questa sera.

Questa è la domanda che faccio, il motivo, se dobbiamo non perdere i fondi della Provincia può essere una motivazione questo non ho capito perché purtroppo non c'ero e chiedo scusa se ritorno su questo argomento, se questo Centro deve essere fatto perché vogliamo accogliere i ragazzi di Ortona, o se questo Centro deve essere fatto per un risparmio, per un'entrata per il Comune di Ortona.

Se questo Centro deve essere fatto e dopo ho sentito a Ruscitti mi pare però con la possibilità di esaminare io credo che siano tanti gli argomenti da affrontare, perché un Centro per accoglienza per i minori e questo non lo dico io ma tutti lo sapete ha come primo requisito quello di essere ubicato in luoghi abitati facilmente raggiungibili con uso di mezzi pubblici, comunque tali da permettere la partecipazione degli utenti alla vita sociale del territorio e facilitare le visite agli ospiti delle strutture.

Questo è solamente il primo punto, non mi sembra che Ruscitti abbia queste caratteristiche.

Poi serve per i ragazzi e per i minori abbandonati della nostra città, sappiamo tutti che se un minore deve essere allontanato sicuramente non può restare nella nostra città e questo lo sappiamo per motivi di opportunità, perché deve essere allontanato da quel contesto familiare che ha prodotto quella situazione.

Io credo che questo argomento è stato affrontato con un po' di superficialità solo per non perdere quei fondi.

Io credo invece che vada riaffrontato anche perché poi dobbiamo arrivare anche ai costi di gestione.

Io ho dei dati e mi sono attivato proprio con l'ultimo centro che è stato inaugurato a Lanciano poco tempo fa che tutti sappiamo e questa è una casa famiglia, un centro d'accoglienza per i minori che è una struttura di 270 mq qua mi sembra che si è parlato che occorre una struttura di 600 mq, quella di Lanciano una struttura di 270 mq con un operatore ogni 3 minori, un educatore, servizio di refezione che deve essere garantito, con una retta che deve essere pagata dai Comuni per i minori che oscilla dai 70 ai 94 euro al giorno a una spesa di 14.000 euro al mese per il Comune.

Allora io chiedo all'Assessore, al Sindaco, a tutti quanti se questo argomento è stato affrontato perché se noi dobbiamo fare un'altra struttura per poi solamente recuperarla però poi con difficoltà di gestione credo che questo Comune abbia difficoltà di gestione, io credo che dobbiamo riparlare prima di affrontare questo, perché a questo punto se dobbiamo solamente farlo per non perdere i soldi della Provincia io non lo so fino a che punto ci conviene, se dopo ci dobbiamo mettere la Pro Loco in quella struttura, se è Ruscitti o se è un'altra struttura.

Io credo che quando si parla di minori dobbiamo stare molto attenti e non dico tutti gli altri parametri che devono essere rispettati all'interno di quella struttura.

Quindi io chiedo se lo ritenete opportuno, io faccio il mio dovere di Consigliere di Opposizione, credo che questo sia un argomento da riaffrontare dalla A alla Z, questo è quello che chiedo al Sindaco.

Poi volevo ringraziare il Consigliere Uccelli che finalmente grazie al tuo intervento abbiamo sistemato la rotatoria alle quattro strade, io l'avevo chiesto due anni fa di mettere semplicemente quella segnaletica a terra, finalmente sei arrivato tu e ci siamo riusciti, veramente ti ringrazio.

Volevo dire Sindaco io questo argomento invece non lo volevo portare in Consiglio Comunale e parlo con te, perché? Perché tu sai benissimo quello che ho fatto, sono venuto da te e parlarti per organizzare un evento straordinario per la nostra città, un evento che si deve fare nel mese di marzo 3 giornate nel mese di marzo che vedrebbe nella nostra città arrivare più di 400 atlete di ginnastica, quindi se consideriamo che è una gara questa nazionale, non è una gara di promozione ma è una gara nazionale organizzata dalla FGI con tutto l'indotto, familiari al seguito, tecnici, operatori.

Noi purtroppo non riusciamo nella nostra città ad avere una struttura capace di ospitare questo evento, io sono andato a parlare con il Sindaco, vorrei chiedere che cosa è stato fatto Sindaco perché mi pare che questo evento non si possa realizzare nel palazzetto dello sport di Ortona, questa è la notizia che ho fino ad oggi.

Io credo che poco sia stato fatto, dico solamente questo e la riflessione è questa, in quest'aula parecchie volte si è parlato di incentivare, abbiamo parlato di far riprendere l'economia della nostra città, di dare incentivi alle imprese e poi però ci perdiamo in un bicchiere d'acqua, quando c'è un evento che anche per tre giorni può portare nella nostra città più di mille persone e dare un sospiro di sollievo ai ristoratori, agli albergatori, ai bar, alle pizzerie noi invece diciamo no perché c'è una convenzione che non permette questo?

Io credo che con un po' di buona volontà, e questo lo faccio con spirito veramente di collaborazione come l'ho fatto quando son venuto a parlare con te Sindaco insieme alla società, credo che basta spostare quella partita di due ore e possiamo salvare questo evento perché il problema è che alle 6 del pomeriggio c'è la partita e non si può fare questo evento per due ore.

Io credo che alla Federazione era il Sindaco che doveva scrivere, è il Sindaco che deve scrivere insieme alla società, noi non possiamo dire al dipendente, all'impiegato che sta sotto "chiama la Società Impavida e vedi se possiamo fare la gara" non è così, qua ci sono due federazioni in competizione e noi amministratori non possiamo stare a ricasco delle due federazioni perché lo sport è per tutti.

Ma qui c'è in gioco anche l'immagine della nostra città, perché dico questo Sindaco?

Perché non è possibile che questa società logicamente dovendo farla, perché è stata incaricata di organizzare questa gara nazionale e lo sai bene perché ti ha prodotto le carte, si è attivata, ha chiesto a Pescara e Lanciano, Lanciano già ha dato la disponibilità.

Allora io come ortonese non mi sento bene Sindaco, non va bene perché noi questi eventi importanti può essere anche una gara mondiale di bocce, di scacchi dobbiamo farla nella nostra città a qualsiasi costo, qui basta semplicemente un po' di buona volontà, fare una richiesta all'altra società, alla Federazione di spostare una partita dalle 6 alle 8 che forse è anche meglio, forse più persone andranno va bene che ormai il palazzetto non è più sufficiente neanche per ospitare certe gare, qui ad Ortona non ce ne rendiamo conto ma una cosa che funziona è lo sport nella nostra città a tutti i livelli, non solo per la pallavolo.

Allora io ti chiedo facciamo ancora in tempo a non perdere questa occasione, io ti chiedo Sindaco in prima persona di attivarti di più e fare in modo che l'Impavida possa chiedere insieme all'Amministrazione di prorogare questa partita di due ore, tant'è che la gara la possiamo fare qua ad Ortona, questo è quello che chiedo.

Dopodiché volevo chiedere anche al Sindaco della Consulta dello Sport, non so si doveva fare entro 15 giorni il Regolamento, abbiamo approvato, so che avete avuto tante problematiche anche perché qui vedo che manca l'Assessore allo Sport, forse ne abbiamo avuti tanti prima, 3 o 4 e adesso la delega ce l'hai tu quindi, ok.

Poi presento un O.d.G., oggi faccio tutto sullo sport, che leggo: *premessato che nell'anno 2015... (Continua lettura)* Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Ci sono altre richieste di Interrogazioni? Se ci sono poi ridiamo a Simonetta e Tommaso... (Intervento f.m.) c'è una Mozione? Ci sono Interrogazioni? No, perfetto.

Prima di ridare la parola ai Consiglieri per eventuali O.d.G. e via dicendo il Sindaco, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente. Proverò a rispondere ad alcune delle Interrogazioni mosse dal Consigliere Leo Castiglione. Saluto il Consigliere Scarlatto Alessandro.

A proposito dell'incontro pubblico con la Walter Tosto, che mi è stato sollecitato da parecchio tempo, in realtà non è che non lo si vuole fare, anzi io penso che una Società importante come la Walter Tosto debba far conoscere alla città di Ortona quali sono i suoi piani industriali, investimenti ecc., il problema è che bisogna anche dall'altra parte che ci sia la corrispondenza e quindi che si addivenga ad una data pattuita.

Però, ripeto, l'incontro lo faremo al più presto sicuramente.

Sul centro minori penso, adesso chiedo anche il conforto della Segretaria Comunale, mi sembra che nella Delibera approvata ci sia anche a proposito dell'ubicazione di C.da Ruscitti anche una postilla dove abbiamo messo "altro luogo", quindi in realtà si può anche rivedere.

Poi il fatto del finanziamento era una condizione importante al fine di avere una certa velocità nell'approvazione di quella Delibera, però, ripeto, il tutto può essere un po' rivisto anche l'ubicazione soprattutto.

Per quanto riguarda la rotatoria quella era stata sollecitata e tutto dipendeva però dalla disponibilità della ditta che doveva, appunto, eseguire i lavori.

Il discorso dell'evento allora qui facciamo chiarezza, a tutti interessa lo sport in questa città e quindi non è che adesso il sottoscritto debba passare per uno che non vuole far organizzare un evento in questa città, oltretutto da parte di una società che già vanta di per sé diversi meriti.

Ma il problema è che si deve incastonare con il discorso della convenzione che noi abbiamo fatto con l'Impavida, ora è chiaro che c'è ancora un margine di tempo sufficiente di chiedere con insistenza, appunto, attraverso la Federazione Italiana Pallavolo e di concerto con l'Amministrazione se ci sono gli spazi, qui si tratta soltanto di un margine di ore non di giorni effettivamente, questo è un impegno che prendo personalmente.

Sul fatto della possibilità di avere dei parcheggi lì al centro polivalente di S. Leonardo questo poi in Giunta vediamo un pochettino se l'Assessore all'Urbanistica lo possa prendere in seria considerazione, anche perché, come tu hai ricordato, giustamente l'area è già destinata. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Prego Consigliere.

UCCELLI:

Buonasera Presidente, buonasera Sindaco, buonasera Assessori, colleghi Consiglieri e pubblico presente.

Rinnovo ovviamente il saluto e l'abbraccio a Simonetta per la perdita che posso capire avendola vissuta purtroppo anche io un anno fa, però questa sera vorrei portare un O.d.G. e se mi date la possibilità lo leggo, faccio una piccola premessa anche per dargli una connotazione più naturale possibile perché effettivamente questa sera, voglio fare una battuta, ero quasi propenso a portarmi delle candele da casa considerato il fatto che ho letto ultimamente che il Comune addirittura ha delle problematiche per il pagamento delle bollette, come noi tutti poveri cittadini.

Il ragionamento che vorrei fare è questo, considerato anche che l'Assessore Nestore giorni fa diceva effettivamente "vorrei che il Consiglio Comunale prendesse atto delle condizioni finanziarie dell'Ente e comprendesse che è necessario un radicale cambiamento della politica di Bilancio", io essendo entrato da 5/6 mesi è da luglio che sono qui non ho potuto dare un indirizzo politico a quello che era il Bilancio di questo Comune, sostanzialmente ci ritroviamo in una situazione che è abbastanza pesante.

Penso che la mia proposta possa essere presa non tanto contro qualcuno o qualcosa, ma io ho preso atto che effettivamente bisogna trovare dei soldi e questo è indubbio nella maniera generale e la più traumatica possibile.

Nell'oggetto è una rideterminazione indennità di funzione per il Sindaco, per gli Assessori e per il Presidente del Consiglio.

Se volete la leggo, *il Consiglio Comunale di Ortona... (Continua lettura)*

Ovviamente chi mi conosce sa che da quando faccio politica anche quando abbiamo fatto le famose primarie era una cosa che io dicevo alle primarie nel PD, quindi non è una cosa che nasce da un problema politico interno, non è neanche demagogia perché le dico sinceramente Sindaco e lei lo sa meglio di me avrei voluto... non lo so, esprimere una cosa del genere effettivamente è un po' forte.

Però sinceramente ritengo siccome è una cosa che io dico da sempre, l'ho detto alle primarie, l'ho detto anche dentro il mio partito e quant'altro ritengo che in questo momento sia necessario riprendere in mano una situazione di credibilità di questa Maggioranza, di questa Maggioranza che è il PD, l'UDC, SEL e IDV.

Penso che questa mia proposta possa essere anche condivisa dall'Opposizione, perché no? Però è il momento di dare quel segnale forte che la città si aspetta, che significa oggi fare politica, io oggi sono qui in veste di Consigliere Comunale, ho una mia attività, ho chiuso la mia attività, non ci ho scritto "causa Consiglio Comunale" ma sto per perdendo dei soldi, oggi fare politica significa perdere qualcosa.

Allora come diventiamo credibili? Diventiamo credibili nel momento in cui diamo qualcosa di nostro, della nostra vita, la gente capisca che qui stiamo facendo sul serio, stiamo cercando di passare un momento molto difficile per questo Ente, però soltanto dando un segnale del genere secondo me si può far capire ai cittadini che stiamo veramente lavorando, che state lavorando, stiamo tutti lavorando per cercare di risolvere la drammaticità di questo periodo.

Ci sono anche altre problematiche che devono essere prese in considerazione, siccome la legge poi per quanto riguarda i Dirigenti anche lì dobbiamo andare a vedere di poter rastremare qualche cosa anche se la legge non ammette direttamente una riduzione di indennità, mi sono informato, ho visto le carte effettivamente è molto più difficile.

Ma la politica sta qui per cercare di risolvere questo problema che non è un problema relativo, tutti quanti dobbiamo fare la nostra parte, tutti quanti indistintamente.

Chi più chi meno e purtroppo è arrivato questo momento, però questa cosa secondo me Sindaco darà a te e alla tua Giunta ma anche noi Consiglieri Comunali la forza di poter veramente decidere le sorti di questa città, cioè di poter riportare credibilità a questa Amministrazione.

È un segnale forte, lo so che è un segnale forte a dire il vero, ripeto, non è una cosa che io sto dicendo Patrizio Marino qui è presente, era anche lui candidato alle primarie, nelle varie riunioni che facevamo io ogni tanto dicevo "ma quando vinceremo le indennità del Sindaco", purtroppo non mi è stato mai dato ascolto in questo senso qua, adesso è arrivato il momento.

Questa è la prova del nove secondo me per vedere se questa Maggioranza è veramente forte e se siamo tutti d'accordo a rimboccarci veramente le maniche per andare avanti e per cercare di risolvere i problemi forti, che purtroppo sono sempre legati al soldino, purtroppo il soldino non c'è e quindi di conseguenza dobbiamo trovare tutti i mezzi necessari per poter trovare le risorse. Scusate se mi sono dilungato, vi ringrazio.

PRESIDENTE:

Grazie. Chiedo scusa, Musa, Patrizio Marino, si è riprenotata Simonetta Schiazza, dopo l'intervento di chi non ha ancora chiesto la parola ridò la parola a Simonetta Schiazza ed eventualmente a Tommaso Coletti. Musa, prego.

MUSA:

Buonasera Sindaco, Assessori, Presidente, colleghi Consiglieri, pubblico mi scuso per essere arrivato in ritardo quindi non ho assistito alle comunicazioni del Sindaco, però adesso mi stava raccontando il Consigliere Cieri quindi è come se avessi sentito.

Il mio intervento è brevissimo, intanto mi... Consigliere di Minoranza Uccelli che ha fatto una proposta da vero Consigliere di Minoranza... (Intervento f.m.) quindi Minoranza.

Allora, ripeto, mi unisco alla voce che ha lanciato, al grido di allarme che ha lanciato il Consigliere Uccelli, però queste proposte si fanno toste all'interno della Maggioranza si condividono e poi si portano in Consiglio Comunale e la Minoranza ovviamente, dopo una proposta del genere, accetta, anzi rilancia nella misura... io non so se lei Consigliere si è fatto un po' di calcoli che cosa ne esce fuori da questo calcolo, ne esce fuori una cifra... (Intervento f.m.) io ritengo che sia inferiore.

Però non è questo l'importante, importante è il segnale, importante è il metodo, importante è la controtendenza e sono assolutamente favorevole.

Però io mi ero ripromesso che se arrivavo in tempo, quindi me ne scuso, avrei fatto una Pregiudiziale questa sera e avrei chiesto in primis alla luce e forse mai termine più inadatto al discorso, alla luce di quello che è successo venerdì io all'Assessore al Bilancio, ma proprio all'Assessore al Bilancio, chiederei le cose negative cioè lo stato debitorio di questo Comune che cerchiamo di risolvere con delle proposte che sono nell'ordine di 100.000 euro.

Ma queste proposte che vanno in una direzione seria, ripeto, ma saranno una goccia all'interno di questo mare di debiti oppure risolvono qualche cosa.

In definitiva e in sostanza ma ci può dire lei questa sera l'esatta dimensione del buco nero che di questo Comune si intravede all'esterno?

Tagliare la corrente ad un Comune o minacciare questo perché io ho letto, così come il Consigliere Uccelli, sulla stampa che cosa avete dichiarato, tagliare la corrente al Comune è come tagliare la corrente al ristorante, noi non possiamo produrre più, vuol dire il fallimento totale dell'azienda!

Quindi questa che ritengo essere una cosa gravissima se è così... (Intervento f.m.) Consigliere Coletti io ho letto sulla stampa, non sono Maggioranza e chiedo in Consiglio Comunale quello che posso chiedere, cioè come stanno le cose effettivamente? Questa è la domanda.

Questa goccia di 150.000 euro se così fosse, ma io ritengo ho fatto dei calcoli che sono 100.000 euro che cosa risolverebbero seppur, ripeto, sono assolutamente favorevole.

Quindi io faccio la domanda precisa all'Assessore al Bilancio, io so che posso farla al Sindaco se il Sindaco fa parlare l'Assessore al Bilancio, sulla situazione grave se c'è e in che misura abbiamo questa situazione grave. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. A questo punto visto che non ci sono altre prenotazioni... chiedo scusa Patrizio Marino, prego.

MARINO:

Grazie Presidente. Buonasera a voi, al pubblico, ai Consiglieri, alla Giunta e al Sindaco.

Io su questo argomento vorrei ricordare una Mozione approvata che io ho presentata ad Aprile e che è stata approvata ad agosto, quindi invito la Giunta a reconsiderarla proprio perché forse potrebbe alla lunga aiutare a risolvere il problema, una mia Mozione nella quale davo mandato al Sindaco, è stata approvata all'unanimità, e

all'Amministrazione Comunale di elaborare un progetto per la trasformazione del sistema di approvvigionamento energetico di tutte le strutture comunali, in progressione scuole, palestre, edifici comunali per abbandonare progressivamente le fonti di energia fossili a favore di rinnovabili, tra cui solare, vento, geotermico, biodiesel ecc.

Nella Mozione si faceva riferimento anche a delle scadenze, quindi 2018 arrivare al 35% di energia prodotta da fonti rinnovabili, arrivare entro il 2020 all'80%, è questo quello che poi smuove e alleggerisce i Bilanci Comunali, dobbiamo cominciare a prendere atto che a livello europeo si incentiva anche la riqualificazione di tutti i sistemi energetici che alimentano soprattutto le strutture pubbliche proprio per riqualificarle.

Allora io invito il Sindaco e la Giunta a considerare questa Mozione che è stata approvata e che, appunto, alla luce dei problemi legati all'approvvigionamento di energia elettrica potrebbe darci una soluzione.

Ricordo che ci sono diversi progetti che finanziano installazioni di fotovoltaico soprattutto nelle scuole, considerate che poi le scuole sono chiuse per i mesi estivi, mesi che poi sono quelli di più luce e di più alta produzione, quindi questo potrebbe anche avvantaggiare il Comune nell'avere anche per altri mesi energia gratis.

Quindi ci sono diversi sistemi che vanno comunque attivati e, ripeto, la Mozione che avevamo approvato ad agosto andava in questa direzione.

Quindi invito la Giunta a riprendere questo discorso. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Patrizio. A questo punto darei la parola a Simonetta Schiazza e il Sen. Coletti per l'O.d.G. condiviso. Simonetta Schiazza, prego... (Intervento f.m.) non ci sono più Interrogazioni, le risposte alle Interrogazioni sono state date, sono stati presentati degli O.d.G... (Intervento f.m.) bè delle risposte il Sindaco le ha date, adesso dovrà dare altre... (*sovrapposizione di voci*) perciò sto dicendo Simonetta e te avete presentato due O.d.G. sulla materia, ora li illustra, poi do la parola a te per continuare ad illustrare sia il tuo... è una questione diciamo che lei si era prenotata prima.

Simonetta, prego.

SCHIAZZA:

Riprendiamo il discorso di prima, cerchiamo di completarlo insieme al Sen. Coletti perché lui ha letto l'O.d.G. in realtà sicuramente vanno nella stessa direzione, la premessa che ho fatto all'inizio perché sfido qualsiasi Consigliere Comunale qui a dire che non ha intenzione di salvare il Reparto di Ostetricia e Ginecologia.

Allora stavo un attimo elencando proprio perché non dobbiamo fare una relazione, perché probabilmente la quasi totalità dei Consiglieri ne sa più di me, tra l'altro è condiviso.

Volevo solo dire queste quattro cose che mancano perché queste ci devono far arrabbiare, ci devono far trovare l'energia tale da far valere le nostre ragioni perché l'Ospedale di Ortona ha tutti i sacrosanti requisiti per restare aperto.

Quindi stavo parlando della Pediatria manca la figura che possa rappresentare l'H24, ma di fatto la Pediatria è coperta già nella totalità perché quando c'è l'emergenza, e ringraziando il cielo non sono tanti casi, c'è poi il pediatra che coscienziosamente copre tutto il reparto fino al turno successivo, quindi di fatto c'è l'H24.

Un altro punto che ci hanno contestato è la mancata attivazione del controllo del dolore in fase di travaglio e parto, allora bisogna fare la premessa che in tutto ci sono

11 anestesisti in ospedale che poi corrono e ovviamente coprono il loro operato laddove serve; la mancata attivazione di questo controllo consiste sostanzialmente... ah devo fare una premessa che ovviamente questa è una cosa che riguarda tutti, l'input è venuto naturalmente perché purtroppo Gesù Cristo ci ha dato la fortuna... a voi vi ha reso quando siete capaci e avete il coraggio di essere spettatori di un parto, ma nostro Signore a noi ci ha dato la fortuna di creare con gioia e con dolore, essendo noi le donne che ricordano spesso il dolore o per esperienza fatta o da fare quindi diciamo che questo O.d.G. è venuto dalle tre donne che rappresentano l'Amministrazione tutta e la Giunta.

Ho dimenticato di dirlo prima che io sono quella che parla ma parlo a nome anche di Nadia Di Sipio e di Simona Rabottini.

Stavo dicendo per quanto riguarda l'attivazione, appunto, di questo chiamiamolo "protocollo" allora la ASL di Chieti l'ha attivato per sé ma nonostante le ripetute richieste da parte dei presidi ospedalieri questo "protocollo" non è stato mai ufficializzato e attivato per i presidi minori.

Quindi non è una responsabilità nostra la mancata attivazione, il fatto è che solo Chieti l'ha "tenuto" per sé e l'ha organizzata per sé questa attivazione del controllo del dolore e non per gli ospedali minori come Ortona ma non per nostra volontà, comunque anche da questo punto di vista di fatto l'ospedale e gli anestesisti si sono adoperati per l'attivazione di fatto H24.

Un'altra cosa che manca è l'elettrocardiografo perché tra i 50 requisiti richiesti uno di questo è l'elettrocardiografo, la responsabile Dott.ssa Mucci che ha avuto il compito di programmare e inviare questi dati ha correttamente, anzi secondo me ingenuamente, indicato un elettrocardiografo in dotazione del reparto ma di fatto ne abbiamo all'occorrenza due perché mi ha spiegato che il cardiocografo che serve per monitorare il battito cardiaco al feto può fare anche l'elettrocardiogramma.

Quindi di fatto noi ne abbiamo due rispondendo di fatto in pieno anche a questo requisito.

In ultimo, un ultimo punto che ha impedito al comitato di darci il diritto di rimanere aperti è la mancanza di 4 pompe a siringa che servono in caso di infusione della distribuzione programmata delle infusioni... (Intervento f.m.) signori io capisco che non avete mai partorito...

PRESIDENTE:

Scusami Simonetta, per favore Domenico, Tommaso, Tommaso ci sono tanti Tommaso qua, per cortesia se dovete parlare Domenico almeno ad un tono di voce basso.

SCHIAZZA:

Quindi praticamente all'ospedale mancavano ed erano uno dei requisiti dei 54 requisiti mancavano queste 4 pompe a siringa per le infusioni, praticamente è un dosatore programmato dei farmaci.

Queste 4 pompe noi non le avevamo e quindi la Dottoressa Mucci non le ha potute indicare, le aveva richieste in tempi non sospetti e sono arrivate un mese dopo che ha consegnato la relazione.

Quindi anche questo di fatto ce l'abbiamo, queste sono le 4 mancanze che capite bene che sono banalità, due di queste sono state addirittura cancellate sul campo che ci impediscono il riconoscimento.

Allora l'altro appiglio è, seconda Conferenza Stato-Regioni, il numero dei parti da un minimo di 500 fino a 1.000 il diritto a rimanere aperti, il rischio c'è per chi è sotto i 500.

Allora secondo i dati comunicati l'Ospedale di Ortona e il reparto di Ostetricia e Ginecologia ha dichiarato ufficialmente 495 parti, in realtà poi i nati sono 497 per via dei parti gemellari, quindi parliamo di 3 unità, al contrario degli altri tre presidi che hanno dovuto dichiarare i parti...

PRESIDENTE:

Un po' di silenzio anche da parte del pubblico per cortesia!

SCHIAZZA:

...parliamo di 320, 380, 460 e l'Ospedale di Ortona ha dichiarato 495/497 per via dei parti gemellari, quindi per 3 unità.

Non solo aggiungo, ironia della sorte, che in base ai dati ufficiali al mese di novembre 2014, finora ho parlato dei dati al 2013, i dati del 2014 accreditano il reparto di Ostetricia e Ginecologia novembre 2014 già 548 parti, quindi è una ingiustizia che eventualmente il nostro ospedale subisce. È una ingiustizia!

Soprattutto perché noi abbiamo detto che dovevamo fare di Ortona il "percorso della donna" e sono tre catene che sono unite, non solo il reparto del Prof. Cianchetti ma anche l'Ostetricia, la Ginecologia con la Pediatria e la fecondazione assistita, fa parte tutto di un progetto che non si può sgretolare perché scardinare un anello significa volere lo smantellamento di tutto il programma.

Allora, ripeto, intanto è un'ingiustizia perché i numeri ci danno praticamente in accredito, questi sono i dati ufficiali che già questi dovrebbero bastare per farci fare la guerra, ripeto, al 2014 stiamo già oltre e l'Ospedale di Ortona va in controtendenza cioè in aumento grazie a quello che è stato l'investimento che gli operatori di quel reparto hanno fatto negli ultimi anni, quindi già questo ci dovrebbe bastare, poi dobbiamo anche fare un discorso politico e non ci possiamo nascondere dietro un dito, facendo presente che noi dobbiamo parlare al nostro Assessore alla Sanità Silvio Paolucci e al nostro Presidente della Regione Abruzzo Luciano D'Alfonso, perché non c'è una proprietà o un'esclusiva e non voler accusare nessuno.

È nostro di tutta la comunità perché il Presidente Luciano D'Alfonso lo è di tutta la Regione Abruzzo, l'Assessore lo è di tutta la Regione, di tutti gli abruzzesi quindi.. (Intervento f.m.) tutti ho detto.

Allora quello che voglio dire siccome bisogna dire anche, se non vogliamo nasconderci dietro un dito, che potrebbe essere soltanto una questione politica nell'ottica del riordino e dell'obiettivo del nostro Presidente di uscire fuori dal commissariamento, però siamo d'accordo ma Ortona ha già dato, vero Presidente tu hai seguito sempre da vicino, Ortona ha già dato, ci hanno chiuso la Nefrologia, Cardiologia, Oculistica, l'Ortopedia, ci hanno tolto già tutto.

Abbiamo dato, se poi la politica ha deciso di smantellarlo allora ce lo dicono vuol dire che di questo presidio ne faremo una casa di riposo, risolviamo il problema della Casa Berardi, ce lo devono dire però perché Ortona ha già dato, ha già dato tanto in termini di economia a livello sanitario abbiamo già dato tanto, siccome casualmente i reparti chiusi sono casualmente uno per ogni provincia allora è bene che noi, tutti di destra, sinistra, centro abbiamo dato tutte le nostre risorse ed energie per le campagne elettorali allora Ortona non è una mucca da mungere solo in campagna elettorale.

Questo deve essere chiaro e questo lo devono sentire i nostri superiori, questo è l'unico richiamo che faccio perché Ortona fa vincere le elezioni ai candidati, ha fatto vincere le elezioni ai candidati.

Allora se la scelta è politica visto che casualmente le chiusure riguardano una per ogni provincia, allora i nostri superiori si devono ricordare che Ortona non è una mucca da mungere in campagna elettorale per poi dimenticarne, perché tutti hanno fatto la campagna elettorale indistintamente sull'Ospedale di Ortona, tutti in campagna elettorale, ultimo alle regionali, hanno dato rassicurazioni su questa paventata chiusura che era da non considerare, ci hanno rassicurato tutti.

Quindi al limite chiediamo a tutti gli eletti di destra e sinistra di mantener fede agli impegni presi, però al di là di quello che può essere l'indirizzo politico noi abbiamo i dati oggettivi per rimanere aperti.

PRESIDENTE:

Grazie. Sen. Coletti, prego.

COLETTI:

Presidente è un discorso complesso perché io sono d'accordo a fare le battaglie, oggi c'è stata una battaglia molto importante che riguarda il futuro di 750 persone della nostra regione, ad un certo momento Luciano D'Alfonso che non alza mai le mani di fronte ai problemi più difficili e di impossibile soluzione, Luciano D'Alfonso non alza mai le mani e dice "mi arrendo", mai!

(Intervento f.m.) oggi non è riuscito a fare il miracolo però ha alzato le mani di fronte ad un problema del genere dice "non posso fare niente" in pratica perché la Regione sta andando in dissesto, si trova in condizioni di pre dissesto e probabilmente si deciderà nei prossimi giorni.

La Provincia di Chieti, Marco, ha assistito stamattina per conto del Sindaco all'Assemblea Provinciale, andrà in dissesto nei prossimi mesi, Ortona non sta in dissesto per fortuna ma ci potrebbe andare con la sentenza del marinaio di cui parleremo dopo se il cantiere fosse stato messo in sicurezza non saremmo stati condannati e probabilmente non avremmo questa preoccupazione.

Quindi le battaglie vanno fatte, ma il governo nazionale non guarda in faccia a nessuno... (Intervento f.m.) infatti non ci guarda in faccia, perché io, ripeto, condivido l'O.d.G., voto il tuo, voglio però che il mio sia messo in votazione perché il mio fa un discorso diverso, perché il D.M. e l'accordo Stato-Regione avrebbe portato a declassare l'Ospedale di Ortona da ospedale a ospedale di comunità, cioè distretto sanitario perché non ha un territorio e un'utenza di 80.000 cittadini, questo l'ha stabilito il governo con tutte le forze politiche che ci stanno dentro.

1.000 parti, non è fino a 1.000, è oltre 1.000 che dice il documento e il D.M. che è stato approvato ad agosto, io ce l'ho il D.M. voi non ce l'avete, è un D.M. del Ministero della Sanità. Di fronte a questo quadro si sta muovendo la Regione.

Questo che ha fatto il comitato tecnico e che io ho qua è lo stesso risultato del lavoro fatto precedentemente con la Giunta Chiodi, la Giunta Chiodi aveva in più un punto nascita perché l'aveva salvato o aveva insistito il Vice Commissario Giuseppe Zuccatelli.

Questa situazione è di difficile gestione, c'è una via e forse si è costruita nel passato, io l'ho suggerito a Silvio Paolucci e cerchiamo di suggerirlo al Presidente della Regione che questo nostro nosocomio non è più Gaetano Bernabeo di Ortona, il nosocomio è unico Chieti-Ortona, praticamente Ortona è una dipendenza della struttura di Chieti e

forse in questo contesto così mettendola forse si può salvare perché c'è un provvedimento, quando sono stati chiusi gli ospedali di Gissi, di Casoli ed altro Ortona è Ortona-Chieti, la struttura e forse in questo contesto fra Chieti e Ortona se Chieti vuole avere una sede "staccata", tra virgolette perché non è così nella sanità naturalmente, probabilmente ci potremmo arrivare con l'uscita dell'Abruzzo dal commissariamento.

La Regione Abruzzo ha 158.000.000 di euro su cui può operare le scelte, tutte le altre risorse circa 3.000.000.000 di euro è sanità, poi ci sono i fondi europei, la sanità ha un Bilancio parallelo al Bilancio dell'Ente, per cui i soldi non possono essere adoperati per farci altre cose, con i 128.000.000 deve operare, la riorganizzazione è necessaria perché finché non si riorganizza secondo i parametri dello Stato il Commissario non viene revocato, se non viene revocato il Commissario non ha l'autonomia per fare scelte diverse, è il cane che si morde la coda.

Tant'è c'è un'ipotesi che non si potrebbe manco dire, prevede la chiusura tra 18 mesi poi dentro i 18 mesi come revoca il commissariamento dice "mo sono uscito mo vi organizzo io", che è una via ma è molto pericolosa.

Ma noi dobbiamo fare un discorso oltre al punto nascita dobbiamo dire quale sarà il ruolo dell'Ospedale di Ortona nell'ambito della Regione Abruzzo per quanto riguarda l'offerta sanitaria, punto!

La istituzione di tre posti di terapia intensiva vi sembra di poco conto?

C'è il centro di senologia di Ortona che è l'unico centro dove c'è una mobilità attiva molto consistente che è utile alla Regione, però non avendo la terapia intensiva post-operatoria molti non vengono perché gli interventi a rischio non vengono fatti ad Ortona.

Allora l'officina del sangue che comporta un investimento di 5.000.000 di euro su Ortona e l'assunzione di 15 persone, che è stato deliberato ce lo verrà a dire qualche giorno qualcuno qua dentro, quindi dovrà partire, se è così dobbiamo sapere e mettere nel piatto quello che ci tolgono e quello che ci danno altrimenti non si regge un discorso solo del punto nascita, se oggi ci toglie il punto nascita domani ci può togliere un'altra cosa e noi facciamo la battaglia. Deve essere un discorso complessivo.

Per cui condivido la battaglia sul punto nascita perché diciamo francamente questo punto nascita ci è invidiato dal territorio, da tutta la regione Abruzzo, però il numero dei parti è inferiore a quello che è previsto, 488 risulta dalle carte... (Intervento f.m.) ma se fosse 500 il limite non... (Intervento f.m.) Simonetta non è così, comunque prendi il D.M. di agosto 2014... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Chiedo scusa comunque abbiamo due O.d.G. che sembrano completamente condivisibili... (Intervento f.m.) ma se si deve votare se ne deve votare uno, non è che votiamo due...

COLETTI:

Io voglio che qua dentro vengano il Presidente della Regione, l'Assessore e il Consigliere di riferimento della zona, che siano praticamente tutti e tre del PD è una circostanza ma potrebbero essere di qualsiasi partito perché sono stati eletti su questo territorio.

Per cui l'invitiamo, il Sindaco organizza un Consiglio, io sono per farlo nella sede istituzionale perché i Consigli Comunali si fanno nella sede istituzionale altrimenti vi

chiedo scusa io ho fatto l'amministratore della sanità per 12 anni, se andiamo dentro l'ospedale ognuno ha i problemi nel suo reparto, per cui diventa non un problema per la organizzazione della funzione dell'Ospedale di Ortona ma diventa un problema di un reparto, dell'altro ecc., non è così.

L'incontro si deve fare nella sede istituzionale alla presenza dei rappresentanti delle istituzioni con l'intervento anche di persone che sono esperte nel settore, sicuramente porta un contributo, ma voi pensate che la politica regionale in questo momento voglia chiudere il punto nascita di Ortona?

Ma non ci pensate nemmeno, non è così, se qualcuno sta prendendo questa strada vuol dire che ci sarà qualche circostanza che noi non conosciamo.

Mi fermo qua e facciamo... (Intervento f.m.) non ho finito Simonetta perché poi non riprendo la parola, quindi condivido sia il mio che l'O.d.G. di Simonetta.

A me è un po' più generico...

PRESIDENTE:

Facciamo una pausa poi perché si dovrà scrivere, si dovranno unire.

COLETTI:

Si possono votare anche tutti e due perché non dicono cose in contrasto, il Sindaco poi li mette insieme.

(Intervento f.m.) a me c'è un cappello che è un po' diverso dalle motivazioni di...

(Intervento f.m.) ho capito, ma io faccio l'amministratore e come tale non posso fare solo il campanilista.

Chiedo scusa io dovrei presentare altri O.d.G. però mi limito a chiedere, facendo finta di averlo presentato alla Giunta, di guardare qualche problema che io adesso segnalo.

Dal sito del Comune di Ortona è sparita dalla prima pagina la convenzione ONU su cui ci siamo impegnati con una Delibera di Consiglio Comunale a pubblicarlo per sempre, permanentemente, ci siamo impegnati con l'associazione di volontariato.

Qualcuno su disposizione di qualcuno l'ha fatto sparire, vi chiedo di rimettercelo, c'è una Delibera di Consiglio Comunale altrimenti portate la Delibera di Consiglio Comunale e proponete la revoca.

Mo c'è una Delibera di Consiglio Comunale quindi chi ha dato disposizione ha dato una disposizione illegittima.

Stiamo parlando di difficoltà degli Enti, il circolo tennis è una risorsa, abbiamo fatto questo Consiglio Comunale non mi ricordo se la Giunta una Delibera con cui abbiamo disdetto il contratto a zero euro, all'epoca a zero lire... (Intervento f.m.) non me lo ricordo...

PRESIDENTE:

In Giunta!

COLETTI:

Però il 31 dicembre non lo gestisce più nessuno, si deve affidare attraverso un avviso pubblico a chi offre di più perché quello può fruttare un'entrata permanente abbastanza consistente al Comune, siccome andiamo alla ricerca delle entrate per il 2015 per pagare, giustamente o non giustamente ma le sentenze si rispettano, i familiari del marinaio quindi cerchiamo di procedere con l'assegnazione della gestione di questo campo, altrimenti già è andata in rovina la struttura, se passa ancora del tempo non solo non rende niente ma continua con quel sistema.

Poi volevo dire che sono scaduti pure i contratti per i parcheggi che danno soldi al Comune di Ortona, al 31 dicembre non sappiamo più chi li gestisce, si doveva fare la gara, questo era l'indirizzo che era stato dato nel passato, 3 mesi fa, fino ad oggi non si è fatto niente.

Quindi trovate qualche soluzione, la soluzione della proroga è molto discutibile ma se si ritiene legittima almeno continuiamo a prendere quello che percepiamo prima come entrata nel Bilancio del Comune di Ortona.

PRESIDENTE:

Grazie. Mancano 5 minuti, a questo punto proporrei di fondere questi due altrimenti li mettiamo a votazione tutti e due.

Se siete d'accordo nel fonderli altrimenti mettiamo a votazione e poi la Giunta, il Sindaco in base ai due punti all'O.d.G. li unisce sostanzialmente, cioè se viene chiesto di fare il Consiglio Comunale si farà il Consiglio Comunale, se c'è una premessa si fa... perché se facciamo un Consiglio Comunale – come viene richiesto – si dovrà fare anche una proposta di Delibera e quindi magari può copiare dall'uno e dall'altro.

Quindi se siete d'accordo visto che non c'è... farei due punti e votarli... (Intervento f.m.) perfetto.

Allora mettiamo a votazione l'O.d.G. presentato dal... (Intervento f.m.) non avevo visto il dito e adesso che l'ho visto ti do la parola. Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

In merito a questo argomento voglio dire che... dicevo che o farlo qui il Consiglio Comunale o farlo in ospedale poco cambia, il problema è io sono rimasto all'ultimo incontro, all'ultimo Consiglio Comunale sulla sanità in particolare su Senologia, sollecitato da me e da Patrizio Marino ricordo in cui venne Cianchetti, venne Zavattaro.

Io ricordo che lì l'indirizzo già era stato dato caro Tommaso, Ortona deve essere l'ospedale della donna, è stato detto e ridetto, stradetto, dobbiamo ancora chiedere che cosa è Ortona oggi? Ortona si sa l'Ospedale di Ortona si sono sciacquati la bocca sul percorso donna, sulle nascite in acqua... (Intervento f.m.) assolutamente, sto dicendo che già si sa è stato già detto e stradetto, adesso se è cambiato qualcosa ce lo dicessero perché fare un ospedale che deve puntare sulla donna e togliere il punto nascita a me mi sa tanto di una presa in giro, questo voglio dire.

Quindi non è questo il problema dove fare il Consiglio Comunale, ci devono dire chiaramente perché staremo qui a fare Consigli Comunali per ogni reparto, perché la prossima volta arriverà un altro reparto, arriverà non so quello che ci è rimasto, la Geriatria tanto quello funziona, non lo so.

Il problema è questo, che la politica deve decidere, la politica non può più decidere se un anno abbiamo 498 nascite e un anno ne abbiamo 505, questo è come la scuola, non andiamo da nessuna parte, tu hai detto "Ortona ormai è diventata una dependance di Chieti"... (Intervento f.m.) ma sì, ok va bene però ce lo vengano a dire adesso e non in campagna elettorale come ha detto Simonetta giustamente che tutti ci hanno fatto campagna elettorale su questo "percorso donna", su questo "ospedale rosa" e tutto quanto e oggi ci troviamo a lottare per salvare il punto nascita.

Certamente il punto nascita è un argomento importante che non riguarda solo Ortona lo sappiamo, ci sono realtà come Sulmona, come Atri, come Penne insomma è un argomento nazionale, ma se Ortona ha i numeri come vale anche per la scuola gli si deve dare quello che spetta, questo è il discorso.

PRESIDENTE:

Leo scusami mancano due o tre minuti, aveva chiesto Patrizio Marino.

CASTIGLIONE:

Io sono a favore dell'O.d.G... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Abbiamo iniziato alle 16:05, sono le 17:25...

CASTIGLIONE:

Sto Consiglio è diventato sempre una riunione di condominio, sempre di più, io sto parlando, il Presidente mi toglie la parola, parla con Musa non lo so parlate voi.

PRESIDENTE:

Allora Musa è intervenuto, io stavo dicendo...

CASTIGLIONE:

Ho capito ma sto parlando io Presidente, scusi!

PRESIDENTE:

Ma Musa è intervenuto senza il consenso di intervenire, ti ho chiesto semplicemente di accelerare.

CASTIGLIONE:

Volevo dire semplicemente che sono favorevole ad un unico O.d.G. logicamente in cui si chiede il Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Schiazza, prego.

SCHIAZZA:

Allora ho chiesto scusa all'inizio ho detto che sono in una condizione particolare per cui tampono.

L'intento era quello di proporre un O.d.G. unico perché noi dobbiamo anche dare il segnale a chi è sopra di noi e decidere che noi siamo decisi, io credo che sia opportuno presentare un unico O.d.G.

Volevo dire una cosa, noi sappiamo benissimo Tommaso che siamo tutta una ASL, allora se chi sta su di noi deve fare un riassetto può anche proporre un distaccamento, in favore di Ortona è un conto perché questo potenzia il nostro reparto, se è il contrario no perché significa che obbligherà poi i nostri operatori ad andare e ridistribuirsi sugli altri presidi ospedalieri.

Siccome parliamo comunque di standard di sicurezza che hanno messo in discussione un ospedale che in realtà ce l'ha, per far capire che comunque è una questione politica allora io vorrei ricordare che Ortona è una struttura antisismica, Chieti ha le crepe che sono nascoste dietro gli armadietti.

Siccome fa testo e il principio è la sicurezza allora questo è un motivo in più per ricordare a tutti noi che, ripeto, il presidio di Ortona ha tutti i sacrosanti requisiti di sicurezza per restare.

Quindi io credo che sia una questione politica, temo purtroppo che sia una questione politica e credo che questo Comune noi abbiamo la responsabilità, tante volte abbiamo addotto all'ex Maggioranza delle responsabilità e immobilismo e adesso è il momento che facciamo noi qualcosa.

Quindi io intanto propongo anche 5 minuti di sospensione per elaborare un O.d.G. unico che sia espressione della volontà e del volere del Consiglio Comunale di Ortona.

Un'ultima cosa, volevo aggiungere che un'eventuale chiusura del reparto di Ostetricia e Ginecologia di Ortona significa che nel momento in cui chiuderanno le nostre mamme, le nostre sorelle, le nostre cugine, le nostre mogli andranno molto probabilmente su una barella in corsia se ci sarà, perché al contrario della struttura di Ortona che è adeguatamente attrezzata per accogliere con tutti i confort di sicurezza le gestanti e il futuro nascituro, noi condanneremo le donne di Ortona e dei Comuni limitrofi ad essere dirottati verso Chieti dove già oggi abbiamo i malati nelle corsie, la stessa sorte toccherà alle nostre donne. Questo è un piccolo particolare eh.

PRESIDENTE:

Grazie. Solo una piccola testimonianza mia personale, senza nulla togliere al reparto di Ortona, la mia seconda figli è nata ad Ortona ma la mia prima figlia per scelta l'abbiamo fatta nascere a Vasto perché abbiamo visto il protocollo che seguivano per far nascere, c'era un nostro concittadino il Dott. Salvatore Garzarelli che è sicuramente uno dei massimi ginecologi che abbiamo in Italia e non abbiamo trascorso un periodo brutto devo dire, benché fosse Vasto che è un po' più lontana di Chieti. Però personalmente dico prendo atto anche di quello. Patrizio Marino, prego.

MARINO:

Grazie. Io sono favorevole a unificare gli O.d.G. per cui accolgo la proposta di 5 minuti di sospensione proprio per riscriverlo, magari mettendo un po' tutte le premesse che sicuramente sono utili.

Sottolineando anche il fatto che diceva adesso la Consigliera Simonetta, il Patto Stato-Regioni è vero che ha fissato i requisiti obbligatori per la ridefinizione della sopravvivenza dei reparti, però fissava anche un criterio guida che era quello della sicurezza del parto, quindi del nascituro e la sicurezza della madre.

Allora su questo il nostro ospedale davvero garantisce tutto questo, l'Ospedale di Chieti io pure ho avuto esperienza perché quando è nato mio figlio è stato trasferito da Ortona a Chieti, il reparto di Chieti sicuramente non può assicurare tutto questo e soprattutto alla luce della chiusura di Ortona perché si riverserebbero su Chieti una tal quantità di parti, per cui davvero il criterio guida nuovo del Patto Stato-Regioni che è il criterio della sicurezza davvero non verrebbe assicurato.

Allora davvero adoperiamoci a portare in Consiglio Comunale straordinario, come abbiamo chiesto, il Presidente della Regione e l'Assessore e a portare i Sindaci del territorio proprio per manifestare questa grande preoccupazione che viene dal territorio, le deroghe ai vari Patti di Stabilità e commissariamenti sono tante e queste deroghe vanno trovate, le deve trovare la politica, le deve trovare chi amministra.

Però davvero alla luce della situazione nostra di questo territorio non dobbiamo lasciare nulla di intentato. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Marino. Solo un minuto a Franco però gli devo dire che abbiamo Tommaso Cieri lì a fianco, Remo Di Martino che mi hanno preceduto, fare il Presidente del Consiglio Comunale gestire delle persone che vogliono tutte parlare non è semplice e loro lo sanno. Abbiamo iniziato i lavori alle 16:05 perciò dicevo alle 17:35, non ci serve da arrabbiarsi purtroppo un'ora e mezza è un'ora e mezza, poi ognuno dice che è un condominio o non è un condominio uno ha le spalle larghe e prende per questo.

Musa, prego.

MUSA:

Presidente ti chiedo scusa se l'irruenza come al solito la fa da padrona.

Io volevo dire Presidente che sono d'accordo sull'O.d.G., sue due, su tre, su quattro, facciamo 5 minuti, condividiamolo, votiamolo tutti.

Ma ricordo a questo Consiglio Comunale che già ne abbiamo fatti fino ad oggi sull'ospedale che mi ricordi io 13 o 14 di O.d.G., abbiamo già fatto anche Consigli Comunali straordinari, io mi ricordo l'ex Assessore Venturoni che venne qui a rassicurarci a tutti e a dirci che tutto stava apposto.

Ho trovato anche la fattura del ristorante, gli abbiamo pagato pure a mangiare quel giorno per venirci a dire le bugie qua dentro.

Quindi non sono convinto che né un O.d.G., seppur importante e necessario, non so manco se un Consiglio Comunale straordinario abbia l'effetto che probabilmente ognuno di noi si aspetta da questo ospedale e quindi per la garanzia di questo territorio.

Io invece proporrei un'altra cosa, ma perché tutte le altre città si mettono insieme, Maggioranza, Minoranza, Sindaci, Consiglieri, infermieri e fanno manifestazioni grosse che portano la voce grossa all'interno dell'emiciclo, perché i nostri rappresentanti a L'Aquila poi purtroppo sono anche rappresentanti non solo della provincia di Chieti, ma sono rappresentanti della provincia de L'Aquila, di Pescara e poi ci sta questo riordino generale.

Ma quand'è che questa città si fa sentire? Ma quand'è che si fa sentire davanti all'ospedale e comincia ad alzare la voce?

Ricordo solo per la storia che sono stato l'unico ad organizzare una manifestazione davanti all'ospedale 6 anni fa, ricordo per la storia, che sono stato l'unico ad organizzare poi altri che sono venuti, sono venuti a protestare non ha sortito nulla, grazie eravamo 27 persone davanti all'ospedale.

Io non so se questo va a risolvere il problema però quand'è che facciamo sentire la nostra voce forte, prepotente anche se ci serve.

Gli altri territori lo hanno già fatto e io penso che non è vero che non serve a nulla, serve più di tante Delibere, più di tanti O.d.G. che danno mandato al Sindaco di rappresentarci in altri ambienti, quindi io propongo a questa assise di formare immediatamente un comitato che stili un solo progetto e che organizzi una manifestazione grossa davanti all'ospedale. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Scarlatto qualche minuto, prego. Ricordo a Franco, mentre si prepara Scarlatto, che l'abbiamo preparato insieme, io non mi sono agganciato.

SCARLATTO:

Buonasera a tutti, saluto il Sindaco, la Giunta, i Consiglieri, il Presidente, un saluto molto affettuoso a Simonetta infatti appena l'ho vista gli ho detto "che sei venuta a fare?", saluto tutto il pubblico e do a tutti quanti gli auguri di un buon Natale a voi e alle vostre famiglie.

È opportuno fare un po' di ordine e cercare di capire se si possono riunire i due O.d.G., secondo me si possono riunire tranquillamente perché - come diceva Franco - lo spirito è unitario.

Non è vero Franco che sei stato l'unico ad organizzare dei sit-in convincenti perché anche noi che veniamo dalle frazioni ne abbiamo organizzati diversi, giusto Marco?

Anche all'Aquila siamo andati ma gli esiti sono stati inutili perché sulla questione dell'amianto ne abbiamo fatti più di uno, tra l'altro io ricordo uno a Pescara davanti al Consiglio Regionale a Pescara, un Consiglio Comunale che si è fatto presso il circolo quindi in zona e un altro Consiglio Regionale siamo andati all'Aquila.

Quindi serve dimostrare, serve essere anche propositivi ma poi alla fine diciamo che la politica deve prendere delle decisioni.

Ora sulla questione dell'ospedale io non ci voglio ritornare perché bene avete già fatto tutti quanti voi quindi è inutile che io ci ritorni, però in ogni caso sappiamo tutti Leo che ogni Ente ha le sue competenze in riferimento anche a quello che dicevi sulla scuola, il Comune ha una competenza e fa una proposta poi deve essere vagliata a livello provinciale poi alla fine va a livello regionale, ci sono dei passaggi che purtroppo la politica e la burocrazia deve funzionare così.

Quindi vediamo cosa viene fuori da queste nostre proposte che vengono dal territorio giustamente, però poi ci sono degli indirizzi nazionali che in fin dei conti devono prevalere per forza di cose, soprattutto da quello che ho letto Simonetta - sicuramente si sarà più documentata di me perché hai proposto l'O.d.G. tu insieme poi anche alle altre donne che compongono nel senso che l'hanno sostenuto non che l'hanno proposto perché sono Assessori non possono proporre, l'hanno sostenuto giustamente in qualità di donne - il punto cruciale che mi pare di aver capito è quello della sicurezza che io adesso non so se l'Ospedale di Ortona ce l'ha o non ce l'ha questa sicurezza, sicuramente ce l'ha perché altrimenti sulla stampa nazionale sicuramente nel corso degli anni ci sarebbero state delle notizie che, appunto, mettevano in discussione tutto ciò.

Però la sicurezza di cui il Ministero parla è una sicurezza che viene vista a livello nazionale, quantomeno a livello legislativo poi bisogna valutare se c'è o non c'è in ogni regione, questo volevo dire tutto qua.

Io ho letto dei documenti, degli articoli e anche delle relazioni su un comitato ce l'ho qui davanti, un comitato di tecnici che ogni regione ha perché è composto da primari e responsabili dei vari settori dei punti nascita a livello regionale, qualcuno in uno degli ultimi qualcuno ha abbandonato questo comitato forse come segno di protesta, come contrapposizione e quindi adesso non so i motivi precisi.

Però in ogni caso io direi di sospendere Sindaco e facciamo, come abbiamo già fatto altre volte, un documento unitario come diceva anche Franco per dare un'unica voce per i problemi reali della città. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. A questo punto dopo chiedo all'Assessore Nestore di rispondere all'Interrogazione l'ultima che era rimasta di Musa se può rispondere ovviamente... (Intervento f.m.) non adesso, mettiamo a votazione adesso la sospensione per fare un

unico O.d.G., se scatta la sospensione mettiamo poi l'elaborato ai voti e poi risponde velocemente alla Interrogazione.

Chi è favorevole alla sospensione per elaborare un unico O.d.G. tra quello di Simonetta Schiazza e Tommaso Coletti.

Chi è favorevole alla sospensione alzi la mano.

Unanimità.

Si sospende per 5 minuti per elaborare un unico O.d.G.

S O S P E N S I O N E

SEGRETARIO:

Procede all'appello. Il numero dei presenti rende la seduta valida.

PRESIDENTE:

A questo punto preso atto che non si è trovata una sintesi tra i due O.d.G., anche perché la regola è che un O.d.G. se il proponente non acconsente ad una modifica ed entrambi hanno richiesto di non modificarlo mettiamo a votazione entrambi gli O.d.G. preso atto che poi si dovrà venire in Consiglio Comunale perché abbiamo una richiesta di convocazione di Consiglio Comunale e probabilmente allora nella Commissione competente si elaborerà un documento unitario.

Quindi a questo punto mettiamo a votazione l'O.d.G., prima firmataria Simonetta Schiazza.

Chi è favorevole alzi la mano? 14. Chi si astiene 1. Non ci sono contrari.

L'O.d.G. è approvato.

Mettiamo a votazione l'O.d.G. primo firmatario Tommaso Coletti.

Chi è favorevole alzi la mano. 14. Chi è contrario? 0. Chi si astiene? 1.

L'O.d.G. è approvato.

Siamo andati abbondantemente oltre l'ora e mezza, siamo in due ore di discussione.